



L'OSPITE



Simon Gage, direttore del Science Festival di Edimburgo

Edimburgo e Genova, piani comuni

Simon Gage, direttore del Festival scozzese, elogia i colleghi e annuncia progetti di collaborazione

«È IMPRESSIONANTE il Festival della Scienza di Genova. Non potrei pensare a niente di meglio». Chi pronuncia queste parole è Simon Gage, fisico di formazione-autore di alcuni bestseller per bambini - il primo a inventare un festival scientifico in Europa, quello di Edimburgo, la cui prima edizione risale al 1989. Dura due settimane, si svolge in primavera, quest'anno vi hanno partecipato 60.000 persone. Gage ha trascorso a Genova due giorni: «Mi sono divertito molto. Il festival è simile al nostro, ma ci sono più eventi, è un progetto più ambizioso. Tantissimi gli scienziati stranieri, mentre al festival di Edimburgo partecipano soprattutto britannici. Inoltre, i prezzi a Genova sono molto accessibili, per questo c'è molta gente: da noi una conferenza costa 12 euro, qui con lo stesso prezzo si può comprare il biglietto giornaliero e riuscire ad assistere anche a sei eventi. C'è da stupirsi a pensare che in soli sette anni si siano raggiunti questi risultati. Se avessi un budget aprirei un padiglione del Festival della Scienza di Edimburgo a Genova, già dall'anno prossimo».

I budget dei due festival sono diversi: Edimburgo ha a disposizione solo un milione di euro, più un altro milione per far girare workshop scientifici nelle scuole scozzesi. Invece per il Festival di Genova quest'anno sono stati investiti tre milioni e mezzo.

«Abbiamo aiutato molti altri festival della scienza a nascere: in Sud Africa, America, Polonia, Corea del Sud» continua Gage «Anche Vittorio Bo è stato per un certo periodo ad Edimburgo prima di lanciare Genova». Le due città hanno in programma alcune iniziative in coproduzione: «Abbiamo intenzione di progettare grandi eventi per entrambi i festival, di dare vita a una seria partnership, anche per poter dividere i costi. Cominciamo noi portando lo spettacolo di Nyman ad Edimburgo e poi molti nostri divertenti workshop saranno proposti a Genova». Un festival scientifico fa più fatica a trovare grandi eventi già prodotti. I festival musicali o teatrali, oppure letterari, hanno un'industria dietro che li aiuta a progettare la manifestazione.

«Purtroppo tutti i Paesi europei stanno andando incontro a tagli nella spesa pubblica» conclude Gage «ma i festival scientifici hanno una grande importanza perché sono uno strumento democratico che aiuta la gente a conoscere il lavoro degli scienziati, e così a partecipare consapevolmente alle scelte dei governi».

L. GU.